

DIRETTIVA

Programma regionale di azioni ed iniziative a favore della famiglia anno 2008 Area 2 – Famiglie in difficoltà – Azione 1

Premessa

La Regione Molise, in ragione dei processi di cambiamento che interessano la nostra società, relativi alla fragilità della struttura familiare, all'allentamento dei legami comunitari, alla frammentazione delle relazioni sociali, alla precarizzazione del mondo del lavoro, ha inteso attivare nuovi modelli di intervento sociale orientati a sviluppare le risorse proprie dei singoli e delle famiglie. Tanto affinché si realizzino percorsi di uscita di circuiti assistenziali, mediante interventi economici che, all'interno di progetti personalizzati, devono assumere una funzione di promozione alle persone. In questa logica la presente direttiva intende rappresentare un'efficace risposta al disagio socio-economico di molte famiglie molisane e ai nuovi bisogni sociali.

Tipologia di interventi

Il Comune eroga prestazioni economiche e/o servizi finalizzati ad aiutare le famiglie che, per motivi sociali e/o sanitari, sono sprovviste dei mezzi necessari per il soddisfacimento di bisogni primari.

Gli interventi di sostegno che il Comune realizza si articolano in:

1- **assistenza economica continuativa** . Serve ad integrare il “minimo vitale” ossia a far raggiungere, attraverso l' erogazione di una provvidenza economica fino ad un massimo di € 350,00 mensili per non più di 12 mesi, una disponibilità di risorse finanziarie che assicuri il soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

Rientrano in questa tipologia di intervento anche i contributi per:

- spese mediche, sanitarie e sociosanitarie non coperte dalle prestazioni erogate a carico del Servizio sanitario regionale (L.E.A. nazionali e ulteriori L.E.A. previsti per i cittadini molisani) ;
- spese per l'acquisto del latte artificiale per i bambini le cui madri sono nell'impossibilità di allattare al seno;
- pagamento del canone di locazione dell' abitazione di residenza;
- pagamento di bollette per servizi (energia elettrica, riscaldamento, acqua, smaltimento rifiuti solidi urbani);
- rimborsi e/o buoni acquisto di generi alimentari e/o di prodotti farmaceutici e/o prodotti per l'alimentazione della prima infanzia e/o prodotti specifici in caso di intolleranze alimentari.

2- **assistenza economica straordinaria**. Consiste in interventi una tantum rivolti a famiglie che si trovano a dover fronteggiare un'improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico. Rientrano in questa tipologia i contributi per:

- spese per piccoli interventi di risanamento ambientale dell'abitazione e/o per l'abbattimento delle barriere architettoniche (per i nuclei familiari ove è presente una persona con disabilità), fino ad un massimo di euro 5.000,00;

- spese per l'acquisto di mezzi d'ausilio o di adattamento del veicolo per migliorare le condizioni di vita delle persone disabili conviventi, fino ad un massimo di euro 5.000,00;
- spese sostenute per il decesso di uno dei componenti la famiglia, fino ad un massimo di euro 2.000,00;
- sostegno economico in caso di mancata o tardiva corresponsione degli alimenti familiari da parte del coniuge separato e/o divorziato tenuto al mantenimento dell'altro coniuge e/o dei figli, fino ad un massimo di euro 3.000,00.

3- **assistenza economica per servizi scolastici ed educativi.** Consiste in benefici monetari e/o erogazione di servizi rivolti a famiglie con figli . Rientrano in questa tipologia di intervento:

- contributo per il pagamento delle quote di iscrizione e /o integrazione retta per servizi prima infanzia, mensa, attività formative, sportive e ricreative extrascolastiche;
- contributo alle spese di trasporto scolastico (abbonamento servizi pubblici) ove non previsti da altri interventi;
- contributo per le spese per acquisto libri scolastici o di testi universitari;
- assistenza ai minori disabili durante le ore di frequenza scolastica.

4 - **assistenza economica integrativa per nuclei con minori a rischio d'istituzionalizzazione.**

Consiste in un intervento socioeconomico volto a consentire ai minori la permanenza nella propria famiglia, evitando forme di istituzionalizzazione impropria che determinano notevoli e spesso irreversibili conseguenze sullo sviluppo evolutivo dei ragazzi interessati.

Al fine di incoraggiare e sostenere la famiglia in condizioni di grave disagio economico tale da non poter garantire ai figli una vita decorosa, si prevede un sussidio integrativo al reddito familiare il cui importo minimo è determinato in € 100,00 mensili per ogni minore.

Destinatari

Il sostegno economico, rivolto a famiglie residenti nella regione Molise che si trovano in una situazione di difficoltà economica, anche temporanea, deve essere concesso prioritariamente nei seguenti casi:

- Aumento del carico familiare derivante da nascita di un figlio, parti gemellari o inserimento in famiglia di uno o più figli adottati o minori in affidamento;
- Famiglie numerose (4 o più figli) ;
- Nuclei monogenitoriali con figli a carico;
- Presenza nella famiglia di persone diversamente abili e/o anziani conviventi non autosufficienti ;
- Perdita o riduzione significativa del reddito familiare prioritariamente per una delle seguenti cause:
 - stato di disoccupazione di uno o di entrambi i percettori di reddito
 - decesso

- stato di detenzione
- esistente o sopravvenuta disabilità di uno o più componenti
- separazione o divorzio
- malattia grave di uno o più componenti il nucleo familiare

Requisiti

- Residenza nella regione Molise
- Reddito ISEE (DLgs 31 marzo 1998,n. 109) non superiore a €15.000,00

Modalità di accesso

I Comuni provvederanno ad informare i cittadini residenti sulle condizioni e le procedure per accedere ai benefici di cui alla presente direttiva attraverso l'emanazione di avvisi pubblici, avendo cura di diffondere l'informazione nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone potenzialmente interessate.

La domanda per la richiesta di intervento deve essere prodotta, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, al Comune di residenza, corredata dal certificato ISEE rilasciato ai sensi del D.Lgs 109/98 e s.m.i., riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda.

Eventuali richieste di intervento, determinate da fattori sopravvenuti successivamente alla scadenza dell'avviso pubblico, potranno essere presentate al Comune di residenza, che provvederà a richiedere alla Regione Molise ulteriori risorse finanziarie a valere sul fondo accantonato.

Il servizio sociale, anche su iniziativa di Enti e/o Organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere di ufficio in sostituzione di soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà garantire comunque l'assistenza nella presentazione della richiesta.

I benefici dovranno essere erogati in relazione alla gravità delle situazioni ed in base ai seguenti criteri di precedenza:

1	Reddito ISEE non superiore a € 5.000,00
2	Reddito ISEE non superiore a € 8.000,00
3	Reddito ISEE non superiore a € 12.000,00
4	Presenza di uno o più disabili
5	Famiglie numerose
6	Stato di disoccupazione di uno o entrambi i coniugi
7	Nucleo monogenitoriale con figli a carico

Disposizioni di carattere generale

Il Comune, se non dispone direttamente delle prestazioni professionali di un assistente sociale dovrà avvalersi del servizio sociale dell'Ambito territoriale che, verificato il possesso dei requisiti e dopo aver effettuato un'indagine sociale necessaria per la valutazione del caso in esame ed individuati i bisogni del nucleo familiare, predisporrà un progetto personalizzato di aiuto che costituisce una presa in carico globale della persona e della sua famiglia.

L'eventuale sostegno dovrà essere accompagnato dai necessari interventi di carattere sociale, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore, al fine di favorire il superamento della condizione di disagio.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma di aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che contempla gli impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di disagio socio economico e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle proprie capacità.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di una o più clausole, potrà comportare la decadenza dei benefici previsti.

I Comuni sono tenuti a:

- emanare gli avvisi pubblici, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica fornita dal proprio Ambito territoriale, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della presente direttiva sul BURM. In caso di inerzia, decorso il termine indicato, la Regione attiverà i poteri sostitutivi.
- comunicare tempestivamente all'Assessorato regionale alle Politiche Sociali, l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso pubblico ed inviare allo stesso, con cadenza trimestrale, relazioni sull'andamento delle iniziative poste in essere nelle quali saranno indicati le tipologie e l'entità finanziaria degli interventi, il numero dei progetti personalizzati di aiuto, le priorità ed i criteri adottati, le modalità per il monitoraggio e la valutazione di quanto realizzato;
- inviare il provvedimento che approva la rendicontazione finale relativa all'utilizzo delle somme assegnate.

Gli Ambiti territoriali sono tenuti :

- a prestare ai Comuni, che lo richiedono, assistenza tecnica in merito alle procedure attivate a seguito della presente direttiva;
- a garantire le prestazioni del Servizio sociale, qualora il Comune non disponga di necessarie professionalità.

La Regione effettuerà controlli sulla corretta applicazione della presente direttiva.



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE III LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE

P.O.R. MOLISE FSE 2007-2013

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A LAUREATI PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO

FINALITA' ED OBIETTIVI

La Regione Molise, nell'ambito del P.O.R. FSE 2007-2013, dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato con Decisione della Commissione Europea, n. C(2007) 6080 del 30 novembre 2007, intende promuovere un'azione di valorizzazione del capitale umano regionale, in coerenza con la strategia di Lisbona che sottolinea l'importanza dell'economia della conoscenza quale chiave di sviluppo e competitività del sistema economico, attraverso l'erogazione di borse di studio rivolte a giovani molisani per la partecipazione a percorsi formativi di alta formazione post laurea.

Attraverso tale iniziativa si intende, altresì, rispondere ai nuovi bisogni generati dai rapidi mutamenti del contesto socio-economico e sostenere gli investimenti che la Regione, attraverso le misure previste dai diversi Programmi Operativi della Regione Molise cofinanziati dai Fondi Strutturali, intende realizzare sul territorio regionale.

L'avviso intende sostenere la crescita della professionalità dei giovani molisani, vera grande risorsa per lo sviluppo e la crescita sociale, economica e culturale della regione.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI CANDIDATI

Possono presentare la domanda di finanziamento della Borsa di studio i giovani che, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, risultino:

1. essere in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente;
2. non aver superato il 35° anno di età;
3. essere residenti nella Regione Molise da almeno 2 anni;
4. essere in possesso del Diploma di Laurea (DL) di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 03.11.1999 n.509, ovvero Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) ai sensi del citato Decreto;
5. non avere già usufruito di altre Borse di studio per Master o Corsi di perfezionamento post laurea assegnate dalla Regione Molise o da altre Amministrazioni/Enti cofinanziate dal FSE negli ultimi tre anni;
6. non usufruire di altre borse di studio, a qualunque titolo e da chiunque concesse, per la partecipazione al medesimo corso.

SPESA PREVISTA

Le risorse occorrenti, per l'importo complessivo di €500.000,00 (Cinquecentomila/00), saranno tratte dai fondi disponibili di cui al POR FSE Molise 2007-2013 - Asse IV - Capitale Umano: Obiettivo specifico L *Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione* – Obiettivo operativo *Accrescere la partecipazione all'alta formazione ed alla formazione superiore.*

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI CORSI

Saranno accolte le domande di finanziamento per la frequenza di Master e Corsi di perfezionamento post laurea programmati nell'anno accademico 2008-2009, la cui titolarità sia degli Organismi compresi in una delle seguenti tipologie:

- Università pubbliche e private, politecnici, libere università, istituti universitari, scuole normali di studi superiori, riconosciuti dal MIUR;

- Istituzioni estere universitarie riconosciute tali dagli organi di Governo Nazionale, sia nei paesi dell'UE, che in quelli extraeuropei;
- Enti privati organizzatori di Master che abbiano almeno un corso accreditato secondo la procedura dell'ASFOR.

La frequenza degli interventi di formazione non dovrà, in ogni caso, essere inferiore all'80% del monte ore previsto ai fini del rilascio del titolo.

Sono esclusi i corsi di laurea, i corsi di laurea magistrale, i dottorati di ricerca, i master o corsi di perfezionamento di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, i corsi o le scuole di specializzazione finalizzate all'iscrizione ad albi professionali ed ai concorsi pubblici.

FINANZIAMENTI

L'importo della singola borsa di studio, di durata annuale o pluriennale, è fissato entro il limite massimo non superabile di € 15.000,00 al lordo delle eventuali ritenute ai sensi della Legge n. 835/82 e successive modifiche, ed è costituito:

- a) dal contributo per le spese versate all'Organismo titolare del corso per l'iscrizione;
- b) una indennità di frequenza.

L'importo dell'indennità per la frequenza, oltre ad essere rapportato alla durata del corso (espressa in giornate), è determinato in proporzione alla condizione economica del candidato, individuata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anno 2007, di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal D. Lgs. 3 maggio 2000, n. 130, secondo la seguente tabella:

Valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativo all'anno 2007	Valore percentuale della indennità di frequenza
Inferiore o uguale a 15.000,00	100 %
Oltre 15.000,00 fino a 25.000,00	60 %
Oltre 25.000,00 fino a 35.000,00	40 %
Oltre 35.000,00 fino a 45.000,00	10 %
Oltre 45.000	0

Ambito di svolgimento dei Master o Corsi di Perfezionamento	Indennità giornaliera di frequenza
Per corsi effettuati nella Regione Molise	5 euro
Per corsi effettuati in altre regioni del territorio nazionale	25euro
Per corsi effettuati nell'ambito dei Paesi d'Europa	40 euro
Per corsi effettuati nell'ambito dei Paesi Extraeuropei	50 euro

AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

Le condizioni per l'ammissibilità delle candidature sono le seguenti:

- 1) La rispondenza ai requisiti di cui all'art. 3, riguardanti il candidato, ed all'art. 5, riguardanti il Corso e l'Organismo titolare dello stesso;
- 2) La presentazione, nei modi e nei tempi indicati dal successivo art. 10, della seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta:
 - Dichiarazione unica in carta semplice;
 - Dichiarazione da parte dell'Organismo titolare del Master o Corso di perfezionamento post-laurea attestante:
 - a) la data di inizio e di conclusione, il monte ore del corso ed il numero previsto delle giornate formative di aula e di stage;
 - b) l'importo delle spese di iscrizione, comprensivo di I.V.A. ed eventuale tassa regionale;
 - c) che l'Organismo titolare del Master ha ottenuto l'accreditamento ASFOR almeno per un corso (soltanto nel caso in cui non si tratti di Organismo universitario);
 - d) che l'Ente non riceve, né ha presentato né ha in corso di presentazione richieste di finanziamenti del Fondo Sociale Europeo per il medesimo corso.
 - Certificazione ISEE relativa all'anno 2007 rilasciata da un Organismo abilitato;
 - Copia del bando del Master e/o corso di perfezionamento con il relativo programma o articolazione (se disponibile).

Oltre ai documenti sopra indicati:

Per i soli candidati che intendono iscriversi ad attività di perfezionamento e master, e corsi di perfezionamento post-laurea di I e II livello presso Università estere:

- idonea documentazione per la identificazione delle Università estere e il loro riconoscimento pubblico.

Non saranno accolte le domande dei candidati che non dimostrino l'esistenza dei requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3, 5 e 7 del presente avviso.

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il Comitato Tecnico di Valutazione, provvederà a stilare apposita graduatoria formata dalle istanze ammissibili che saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'istruttoria e la valutazione delle domande di ammissione verrà effettuata entro 120 giorni dal termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande, secondo i seguenti criteri:

1. – VOTO DI LAUREA

Il criterio è quello della precedenza al candidato che ha ottenuto una votazione più alta.

Il punteggio è attribuito come da tabella:

VOTO DI LAUREA		PUNTEGGIO
1	Voto di laurea pari a 110 e 110 e lode	50
2	Voto di laurea da 108 a 109	45
3	Voto di laurea da 105 a 107	40
4	Voto di laurea da 100 a 104	35
5	Voto di laurea da 100 a 95	30
6	Voto di laurea inferiore a 95	15

2. – REDDITO.

Il criterio è basato sulla definizione di punteggi definiti sulla base delle fasce di reddito di cui alla certificazione ISEE. Il punteggio è attribuito come da tabella:

Valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativo all'anno 2007	PUNTEGGIO
Inferiore o uguale a 15.000,00	50
Oltre 15.000,00 fino a 25.000,00	40
Oltre 25.000,00 fino a 35.000,00	30
Oltre 35.000,00 fino a 45.000,00	20

Oltre 45.000	10
--------------	----

3. – TITOLO DI STUDIO

Per i candidati in possesso di un diploma di laurea in discipline tecnico-scientifiche (Ingegneria, Chimica, Farmacia, Matematica, Fisica, Statistica, Informatica, Biologia, Medicina, Lauree equipollenti, etc.) verrà assegnato un punteggio di priorità pari a 15 punti aggiuntivi.